



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia

Istituto in tecnologie avanzate e modelli assistenziali in oncologia
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Arcispedale S. Maria Nuova

Il direttore sanitario
Dott. Giorgio Mazzi

Reggio Emilia, lì

Prot. n.

Ai Direttori SOC

Ai Responsabili SOS

ASMN-IRCCS

LORO SEDI

Oggetto: Azione positiva inerente la predisposizione di un percorso per le dirigenti donne dei ruoli medici e sanitari in stato di gravidanza, dipendenti di questa Azienda, finalizzato alla partecipazione ad attività di ricerca e di formazione.

Il progetto, approvato con delibera del Direttore Generale n. 119 del 24.12.2010 su proposta dell'ex Comitato Pari Opportunità della Dirigenza, nasce dalla considerazione che il lavoro in ospedale presenta sempre un residuo di "rischio clinico" per le gestanti ed assegnare tali donne ad altre mansioni, differenti da quelle assistenziali, potrebbe risultare dequalificante.

Oltretutto, il Direttore della struttura presso cui la gestante afferisce, si viene a trovare nella necessità di disporre di personale che garantisca orari e turni notturni, in maniera tale che l'attività assistenziale non ne risenta.

Dal momento che l'azienda ASMN è stata riconosciuta IRCCS nel maggio del 2012 e che quindi oltre all'attività assistenziale ai professionisti deve essere offerta anche la possibilità di fare ricerca, il CUG di questa Azienda ha portato avanti un'azione positiva che possa favorire il percorso delle donne anche durante il periodo della maternità.

Ferma restando, per le donne dirigenti in gravidanza in congedo pre-post partum, l'attuale possibilità di scegliere di dedicarsi alla gestione sanitaria (compilazione delle SDO e controlli relativi, controlli obbligatori sulle cartelle cliniche, tenuta della documentazione sanitaria, ecc) con questa azione si vuole offrire alle stesse una possibilità in più consistente nel loro inserimento temporaneo presso strutture che operano nel campo della ricerca e della formazione.

Obiettivi secondari sono quelli di valutare il reale impatto che un intervento propositivo di cambiamento (attraverso seminari, cartelloni, informazioni via web) può avere sulla decisione delle dirigenti di continuare a lavorare o rimanere a casa.

Valutare, nelle donne che hanno scelto di essere dislocate presso i servizi destinati alla ricerca e alla formazione, la percezione dell'esperienza (se positiva, se migliorativa ecc).

Il progetto si propone di descrivere lo stato dell'arte delle donne dirigenti in stato di gravidanza e dipendenti dell'Azienda Ospedaliera S.Maria Nuova di Reggio Emilia nel periodo 2007-2011.

Quindi, dopo diffusione di questa proposta, si osserveranno e descriveranno gli eventi occorsi nel 2013 (numero di donne gravide, numero di donne che accettano di frequentare le strutture della Ricerca e della Formazione).

Alle dipendenti che sceglieranno di essere dislocate presso le strutture coinvolte in attività di ricerca e di formazione, verrà proposto un questionario atto ad indagare la reale percezione del cambiamento, l'accettabilità della proposta, l'esperienza presso le nuove strutture ed il reale impatto sulla propria vita professionale e sulla carriera scientifica. Coloro che volontariamente frequenteranno, per un periodo compreso tra 1 e 3 mesi, l'Infrastruttura della Ricerca o il Servizio di Formazione, avranno la opportunità di instaurare nuove relazioni e collaborazioni, avviare un progetto di ricerca, essere coinvolte in uno studio ecc. il che potrebbe avere poi ricadute positive su tutta la struttura operativa, una volta che rientreranno nel reparto di provenienza.

Le donne coinvolte potrebbero acquisire maggiori competenze in termini di "governance della ricerca", affinché possano scrivere progetti, chiedere finanziamenti, partecipare a studi, essere in grado di relazionarsi con tutto il personale di supporto statistico metodologico presente presso la Infrastruttura.

Le professioniste che sceglieranno di lavorare presso la SC Formazione, acquisiranno elementi più concreti sulla conduzione di un evento formativo, sulla gestione dei dati e lettura dei risultati. Questo permetterebbe loro, una volta rientrate in reparto, di gestire meglio i rapporti con l'ufficio formazione e di organizzare eventi più mirati ed opportuni.

Augurandoci di poter contare sulla Vostra collaborazione e sulla disponibilità delle dipendenti donne, dirigenti dei ruoli medici e sanitari, in servizio presso le Vostre Strutture Operative, Vi inviamo cordiali saluti.

Il Direttore Sanitario
(Dr. Giorgio Mazzi)

